



**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**  
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 109 del 17 APR. 2012

**Oggetto:** Giudice di Pace di Patti. Causa "Bovaro Luciana c/Provincia Reg.le di Messina".  
Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio. Chiamata in garanzia di Faro Assicurazioni e Riassicurazioni. Previsione di spesa € 1.160,00=

L'anno duemila Dodici il giorno Diciassette del mese di APRILE  
nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

**PRESENTE**

1) Presidente	On. Avv. Giovanni Cesare	<b>RICEVUTO</b>	<u>SI</u>
2) Assessore	Dott. Antonino	<b>TERRANOVA</b>	<u>SI</u>
3) Assessore	Dott. Michele	<b>BISIGNANO</b>	<u>SI</u>
4) Assessore	Dott. Renato	<b>FICHERA</b>	<u>SI</u>
5) Assessore	Dott. Rosario	<b>CATALFAMO</b>	<u>NO</u>
6) Assessore	Dott. Carmelo	<b>TORRE</b>	<u>NO</u>
7) Assessore	Dott. Pasquale	<b>MONEA</b>	<u>NO</u>
8) Assessore	Dott. Salvatore	<b>SCHEMBRI</b>	<u>NO</u>
9) Assessore	Prof. Giuseppe	<b>DI BARTOLO</b>	<u>SI</u>
10) Assessore	Dott. Maria Rosaria	<b>CUSUMANO</b>	<u>NO</u>
11) Assessore	Dott. Maria	<b>PERRONE</b>	<u>SI</u>
12) Assessore	Sig. Giuseppe	<b>MARTELLI</b>	<u>SI</u>
13) Assessore	Dott. Mario	<b>D'AGOSTINO</b>	<u>SI</u>
14) Assessore	Dott. Rosario	<b>VENTIMIGLIA</b>	<u>NO</u>

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale Avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

**Vista** l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

**Vista** la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento Regionale degli EE.LL.;

**Vista** la L.R. n. 30 del 23/12/2000;

**Visti** i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000;

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

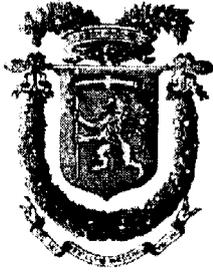
**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Ad unanimità di voti**

## DELIBERA

**Approvare** la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

*Il Presidente* **On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO**  
In nome dell'urgenza di provvedere in merito, ai sensi  
della presente delibera, dichiarata  
immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 44 della  
Legge n. 44/91.  
LA GIUNTA PROVINCIALE in unanimità di voti  
dichiarò la presente delibera immediatamente  
esecutiva ai sensi e per gli effetti della L.R. 44/91



## PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

Dipartimento 1° Affari legali, risorse umane, programmazione negoziata e partecipazioni azionarie  
Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale Dott.ssa Anna Maria Tripodo

**OGGETTO: Giudice di Pace di Patti. Causa “Bovaro Luciana c/Provincia Reg.le di Messina”. Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio. Chiamata in garanzia di Faro Assicurazioni e Riassicurazioni . Previsione di spesa €.1.160,00=**

#### PROPOSTA

**PREMESSO** che con atto notificato il 14/11/11 la Sig.ra Bovaro Luciana ha citato questa Provincia innanzi al Giudice di Pace di Patti per sentirla condannare al risarcimento dei danni al mezzo subiti in occasione del sinistro occorso il 20/01/10 a causa di grosse pietre presenti sulla S.P.136 direz. S.Piero Patti c/da Grazia al Km.0,800;

**PREMESSO** che con polizza n.107005281, RCG, relativa al contratto rep. 13451 del 5 marzo 2008, la FARO Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. (più avanti: Faro S.p.A.) si è impegnata nei confronti di questa Provincia a coprire i rischi per i danni subiti da terzi derivanti dal patrimonio immobiliare provinciale nel periodo di operatività della polizza 05/03/2008 – 05/06/2010;

**CHE** pertanto, il sinistro regolarmente denunciato alla Compagnia ricade nel periodo di copertura assicurativa ;

**VISTO** l'art. 8 della polizza n.107005281 a mente del quale “la società assume a proprie cure e spese la gestione di tutte le vertenze tanto in sede stragiudiziale che giudiziale...designando... i Legali e i tecnici indicati dall'assicurato...avvalendosi di tutti i diritti ed azioni che spettano all'assicurato stesso...;

**RILEVATO** che dai report trasmessi dalla medesima società assicuratrice diversi giudizi, compreso quello in esame, promossi da terzi contro la Provincia per ottenere il risarcimento dei danni subiti nel periodo di copertura assicurativa non risultano definiti da FARO S.p.A. né stragiudizialmente, né, dagli atti risulta alcuna autorizzazione per la costituzione in giudizio dell'Ente;

**RILEVATO** ancora che la Faro S.p.A. - in virtù della decisione assunta dal Consiglio di Stato il 28.09.2011, che riforma l'ordinanza n.3296/11, resa in sede cautelare, con cui il TAR Lazio ha deciso la sospensione dell'efficacia del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del

28.07.2011, che disponeva la revoca dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di tutti i rami – era stata posta nuovamente in **liquidazione coatta amministrativa** e che conseguentemente rivedeva il provvedimento del 29.07.2011 n.2919 con il quale l'ISVAP ha nominato il Commisario liquidatore nella persona dell'Avv. Dario Grosso;

**VISTO** il successivo decreto del 12.ottobre 2011 con cui il Presidente del TAR Lazio in relazione ai motivi aggiunti al ricorso cautelare n. 7035/2011, proposto dalla Società Memoin S.p.A., ha, tra l'altro, in accoglimento dell'istanza cautelare, sospeso l'efficacia della revoca all'autorizzazione all'attività in tutti i rami e di liquidazione coatta amministrativa, fino all'esame collegiale della domanda cautelare fissato per la Camera di Consiglio del 3.novembre 2011;

**VISTA** l'ordinanza n.04097/11 depositata il 4/11/2011 con cui il Tar Lazio revocando l'ordinanza . 3296/11, ha respinto l'istanza cautelare proposta da "Memon S.p.A." e che, conseguentemente "Faro Assicurazioni e Riassicurazioni" è in L.C.A.;

**VISTE** le note del 09.02.2011 n. 5428/11 e del 28.09.2011 32472/11 indirizzate al Dr. Giovanni De Marco, già Commissario Straordinario della FARO S.p.A., con le quali si evidenziavano una serie di anomalie nella gestione del rapporto (mancato pagamento sentenze; assenza di comunicazione sulla necessità o meno di nomina del difensore; ritardo nella corresponsione dei compensi dei Legali designati dalla Provincia, posti dal citato art. 8 a carico della medesima Compagnia);

**CONSIDERATO**, altresì, che la perdurante assenza di qualsiasi tempestiva indicazione in ordine alla definizione o meno della pratica, a maggior ragione in presenza di un giudizio, concretizza per quest'Ente un gravissimo pregiudizio;

**RILEVATO** che gli obblighi contrattuali assunti da FARO S.p.A. nei confronti di quest'Ente, stante l'attuale stato giuridico della Società, non mettono al riparo questa Provincia dai rischi di eventuali soccombenze giudiziali, ma anche dal rischio che quest'ultima, sia individuata come unico soggetto nei confronti del quale agire per l'esecuzione delle sentenze;

**CONSIDERATO**, in particolare, che la tardiva costituzione dell'Ente comporta la preclusione all'esercizio di alcune basilari eccezioni (decadenze di rito), quali: l'eventuale chiamata in garanzia della Compagnia assicuratrice, l'eccezione dell'eventuale prescrizione del diritto attoreo, o, avuto riguardo all'appartenenza del bene, l'eccezione di carenza di legittimazione passiva;

**CONSIDERATO**, pertanto, che si appalesa necessaria e conducente per la tutela degli interessi di questa Provincia costituirsi nel giudizio promosso innanzi al Giudice di Pace di Patti da Bovaro Luciana, con citazione notificata il 14/11/11 con udienza indicata per il 17/02/12, autorizzando a tal fine il Sig. Presidente a resistere e a nominare un Legale di fiducia al quale conferire mandato difensivo, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi inclusa la chiamata in garanzia della Faro S.p.A. in persona del legale rappresentante;

**RITENUTO** che per l'attività che svolgerà il Legale incaricato, sarà prevedibilmente corrisposta per compensi e spese, in relazione al valore della controversie la somma di €.1.160,00=,al lordo di C.P.A. ed I.V.A. (se dovuta) che deve essere impegnata al cod. 1010903 Cap 2260 del Bilancio

2011, con animo di rivalsa nei confronti di FARO S.p.A. in relazione agli oneri derivanti dal conferimento del presente incarico e dei danni conseguenti agli eventuali esiti negativi del giudizio;  
**VISTO** il Testo Coordinato delle Leggi Regionali relative all'Ordinamento degli Enti Locali pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 del 09/05/08;

**VISTO** il d.l. n. 223/06 convertito con l. n. 248 del 04.08.06;

**VISTO** lo Statuto Provinciale;

**SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE**

**DELIBERI** di:

**PRENDERE ATTO** di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

**AUTORIZZARE** il Sig. Presidente di questa Provincia Regionale a resistere nel giudizio promosso da Bovaro Luciana innanzi al Giudice di Pace di Patti dando mandato allo stesso di conferire il relativo incarico difensivo ad un Legale di fiducia, al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge, ivi inclusa l'eventuale la chiamata in garanzia di FARO S.p.A. in persona del legale rappresentante;

**DARE ATTO** che prevedibilmente al Legale incaricato in relazione al valore della controversia per compensi e spese, relativi alla sua attività sarà corrisposta la somma di € 1.160,00= al lordo di C.P.A. ed I.V.A.(se dovuta), con animo di rivalsa nei confronti di FARO S.p.A. e/o di eventuale insinuazione al passivo, anche in relazione agli oneri derivanti dal conferimento del presente incarico e dei danni conseguenti agli eventuali esiti negativi del giudizio;

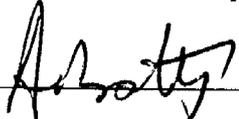
**IMPEGNARE** con il presente provvedimento la somma di € 1.160,00= per onorari, competenze, spese, cpa e iva, se dovuta, sul Cod. 1010903 Cap.2260 alla voce "Spese per liti, arbitrati, ecc..." del Bilancio Provinciale corrente, dando atto che la somma è contenuta in 2/12 dello stanziamento del medesimo capitolo del Bilancio 2011;

**DARE mandato** al Dirigente del 1° Dipartimento - U.D. Affari Legali, U.O. Legale e Contenzioso, di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

**SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:**

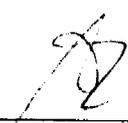
**Copia atto di citazione not. 14/11/11**

Il Responsabile dell'Unità Operativa

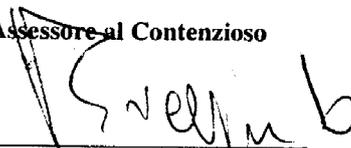
  
\_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

  
\_\_\_\_\_

L'Assessore al Contenzioso

  
\_\_\_\_\_

Bovaro Luciana - Assicurazione

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 - 2000, si esprime parere:

**FAVOREVOLE**

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì 13/2/2012

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Anna Maria Tripodo

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 - 2000, in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione, si esprime parere:

**F A V O R E V O L E** ai sensi della Delibera della Corte dei Conti a Sezioni Riunite in sede di Controllo N.6/ Contr./05 adottata nell'adunanza del 15 febbraio 2005 che esclude, dalle norme previste dall'art.1 commi 1 e 42 della L.311/2004, gli incarichi relativi alla rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'Amministrazione.

Addì 23 MAR 2012

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Dirigente  
del 2° Dip. 1° U.D.

Dott. Antonino Calabrò

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì 23 MAR 2012

2° DIP. 1° U.D. U.O. IMPEGNI E PARERI

Impegno n. 319 Atto \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Importo € 1160,00

Disponibilità Cap. 2260 Bil. 2012

Messina 7/3/12 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Dirigente  
del 2° Dip. 1° U.D.

Dott. Antonino Calabrò

Il Dirigente  
del 2° Dip. 1° U.D.  
Dott. Antonino Calabrò

Letto confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

f.to On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

**L'ASSESSORE ANZIANO**

f.to Dott. Antonino TERRANOVA

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to Avv. Anna Maria TRIPODO

Il presente atto sarà affisso all'Albo nel giorno festivo \_\_\_\_\_

Il presente atto è stato affisso all'Albo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**L'ADDETTO**

f.to \_\_\_\_\_

**L'ADDETTO**

f.to \_\_\_\_\_

Messina Il. \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

**CERTIFICA**

22 APR. 2012

che la presente deliberazione \_\_\_\_\_ pubblicata all'Albo di questa Provincia il \_\_\_\_\_ giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa \_\_\_\_\_ sono stati prodotti, all'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo. Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to \_\_\_\_\_

**TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(4° comma art. 4 L.R. 5-7-1997 n. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate al 3° comma dell'art. 4 legge 5-7-1997 n. 23.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to \_\_\_\_\_

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma \_\_\_\_\_ dell'art. \_\_\_\_\_ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche. Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 17 APR. 2012

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to Avv. Anna Maria TRIPODO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla residenza Provinciale, addì 18 APR. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

10/1/12  
[Handwritten signature]

**GIUDICE DI PACE DI PATTI**

**ATTO DI CITAZIONE**

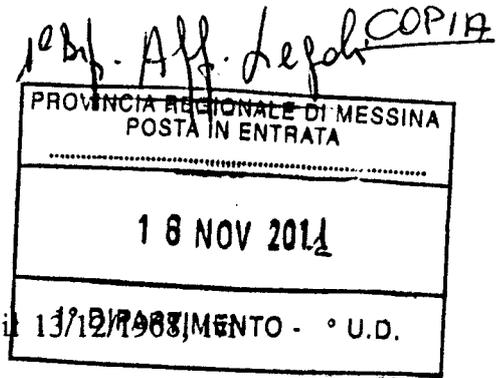
La Signora **BOVARO LUCIANA**, nata a S.Piero Patti il 13/12/1983 **MENTO - ° U.D.**  
residente in C/da Sambuco n.3, C.F.:BVRLCM68T53I086J ed elettivamente  
domiciliata in Patti nella via L.D'Amico n.8 presso e nello studio  
dell'Avv.Roberto Barbiera (C.F.:BRBRRT65B27G377H) dal quale è  
rappresentata e difesa giusta procura a margine del presente atto, il quale  
dichiara di volere ricevere le successive comunicazioni al recapito fax  
0941/328902 e/o al recapito pec roberto.barbiera@avvocatipatti.it,e-mail  
studiolegalebarbiera@alice.it,

**CITA**

**LA PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**, in persona del suo  
presidente pro tempore, con sede in Messina Corso Cavour  
P.IVA:03777530878 e la invita a comparire davanti al Giudice di Pace di  
Patti, all'udienza che dallo stesso sarà tenuta in data 17/02/2012  
ore di rito e con avvertimento che non costituendosi nei termini e forme di  
legge si procederà in sua dichiaranda contumacia per sentire fare diritto alle  
seguenti domande in ordine alle quali si

**PREMETTE**

a) Il giorno 20/01/2010 verso le ore 18,00 circa il signor Interdonato  
Giancarlo alla guida dell'autovettura Suzuki Vitara tg.TO 37677W di  
proprietà dell'attrice si trovava a percorrere la Strada Provinciale n.136 con  
direzione di marcia verso S.Piero Patti, allorquando, giunto in località C/da



**MANDATO**  
Informato ai sensi dell'art.  
4, 3° comma del d.lgs  
n.28/2010 della possibilità  
di ricorrere al procedimen-  
to di mediazione ivi  
previsto e dei benefici  
fiscali di cui agli artt.17 e  
20 del medesimo decreto,  
come da atto allegato,  
nominò e costituisco mio  
procuratore l'Avv. Roberto  
Barbiera, con tutti i poteri  
di legge e con ogni facoltà  
conferendogli mandato di  
rappresentarmi e difendermi  
nel presente giudizio  
con mandato a proporre  
domanda riconvenzionale  
o appello incidentale o  
nella presente procedura,  
nelle fasi successive e nei  
giudizi di opposizione alla  
stessa, negli atti di precetto,  
di esecuzione immobiliare  
o presso terzi e nei giudizi  
di opposizione agli stessi,  
nonché quello di chiamare  
terzi in causa, mediare,  
transigere, rinunciare agli  
atti, di delegare altri  
procuratori, di riscuotere  
somme, di distrarre spese,  
compensi ed onorari.  
Eleggo domicilio in Patti,  
Via L.D'Amico n.8.  
Dichiaro espressamente di  
aver preso visione  
dell'informativa resa ai  
sensi dell'art.13 del D.Lgs.  
196/2003 ed autorizzo il  
trattamento dei dati.  
Patti, il

*F. Bovaro Luciana*

Per autentica

*Et. Avv. Roberto Barbiera*

*Rob. Barbiera*

*18/11/11*  
*17 NOV 2011*

*ESIBITA ORIGINALE*  
*15/11/11*

Grazia al Km.0,800, all'uscita di una curva ivi esistente, andava a collidere contro un ostacolo costituito da delle pietre di grosse dimensioni che occupavano la corsia di marcia da lui percorsa;

b) A seguito ed in conseguenza dell'urto con le predette pietre l'Interdonato perdeva il controllo del mezzo da lui condotto che si ribaltava su se stesso;

c) L'incidente era inevitabile, nonostante la guida prudente ed accorta del conducente l'automezzo dell'attrice, a causa della imprevedibilità oggettiva del pericolo e della impossibilità di evitarlo, in quanto assolutamente non visibile, né segnalato, né transennato. L'Interdonato non poteva nemmeno effettuare una manovra di emergenza in quanto l'ostacolo si materializzava improvvisamente sulla propria corsia di marcia all'uscita di una curva;

d) Sul posto intervenivano gli agenti del Comando Polizia Municipale di S.Piero Patti che accertavano quanto accaduto e constatavano che effettivamente sulla strada e nella cunetta si trovavano alcune pietre di grosse dimensioni;

e) In conseguenza dell'incidente di cui sopra la Suzuki Vitara di proprietà dell'attrice riportava ingenti danni, come risultanti dalla documentazione in atti, e che si possono quantificare in €.4.781,49 Iva esclusa.

Ritenuto che l'incidente per cui è causa è da ascrivere ad esclusivo fatto e colpa della Provincia Regionale di Messina, che ha omesso la corretta e diligente custodia della sede stradale e delle sue pertinenze, nonché non ha provveduto alla manutenzione e controllo del tratto stradale in questione e delle sue pertinenze, né alla segnalazione dell'insidia e del trabocchetto al fine di evitare il verificarsi di simili incidenti, non osservando le comuni

regole di prudenza e diligenza poste a tutela dell'integrità personale dei terzi in violazione sia del principio fondamentale del *neminem laedere* previsto dall'art.2043 c.c. sia degli obblighi di vigilanza e custodia previsti dall'art.2051 c.c.;

ritenuto che a seguito del medesimo sinistro l'autovettura dell'attrice ha riportato ingenti danni, che si richiedono in € 4,781,49 Iva esclusa;

ritenuto che la Provincia Regionale di Messina non ha provveduto a risarcire l'attrice dei danni patiti e ciò nonostante sia stato in tal senso invitata con lettera A/R sin dal 06.04.2010 e sia stata consegnata al perito fiduciario incaricato della perizia e della relazione sui luoghi l'intera documentazione in possesso dell'attrice.

Tutto quanto sopra premesso in fatto ed in diritto, l'attrice come sopra rappresentata e difesa, chiede che il Signor Giudice di Pace adito voglia, *contraris reiectis*, accogliere le seguenti conclusioni:

- 1) Ritenere e dichiarare alla luce dei motivi indicati in premessa, che la responsabilità dell'incidente per cui è causa, è attribuibile in via esclusiva alla condotta omissiva ed alla responsabilità colposa ex art.2043 c.c. e 2051 c.c. della Provincia Regionale di Messina, per non aver vigilato, controllato custodito e mantenuto, la Strada Provinciale 136 e le sue pertinenze oggetto del presente contenzioso, omettendo di predisporre quegli accorgimenti necessari atti ad evitare il verificarsi dell'incidente;
- 2) Ritenere e dichiarare che a seguito del medesimo incidente l'autovettura dell'attrice ha patito danni che si possono quantificare in € 4.781,49 Iva esclusa e conseguentemente condannare la Provincia Regionale di Messina

al pronto pagamento in favore di essa attrice della somma di € 4.781,49 con gli interessi e la rivalutazione come per legge al soddisfo, da contenersi nella competenza per valore del Giudice di Pace adito;

3) Condannare, altresì, la Provincia Regionale di Messina al pagamento di spese, competenze ed onorari del giudizio;

In via istruttoria ammettere prova per testi sulle circostanze di cui alle lettere a), b), c), d), e) della presente premessa con testi che si riserva di indicare in un concedendo termine.

Produce: Raccomandata a/r 06/04/10, relazione di servizio Comando Polizia Municipale di S. Piero Patti, preventivo spese riparazione autovettura, n.11 fotografie autovettura incidentata e luoghi del sinistro.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e di richiedere altri mezzi istruttori anche in nesito alle avverse difese.

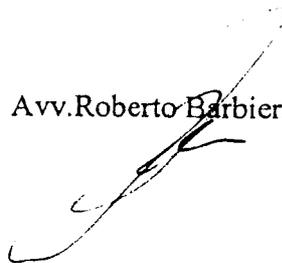
Si dichiara che il valore della presente causa è di €. 4.781,49.

Patti li

Bovaro Luciana

*Bovaro Luciana*

Avv. Roberto Barbiera



TRIBUNALE DI PATTI  
UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

L'anno 2011 il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Patti ad istanza come in atti.

Io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario addetto al Tribunale di Patti ho notificato e dato copia dell'antescritto atto a :

**LA PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**, in persona del suo Presidente pro tempore con sede in Messina Corso Cavour,  
a mezzo del servizio postale in plico raccomandato con avviso di ricevimento n. \_\_\_\_\_ tramite l'ufficio postale di Patti

14 NOV. 2011

MARIA RENI  
Ufficiale Giudiziario  
TRIBUNALE DI PATTI

3669

FITTO	
CASE	
TALE	
OK TRASF	
GIALI	
TALE	1063

Ufficiale Giudice  
TRIBUNALE DI

*Am. G. M. 11/2011*

10/2011

UFFICIO UNICO - NOTIFICAZIONI ED ESECUZIONI

# TRIBUNALE DI PATTI

Postaraccomandata

AP. € 7,70

Posteitaliane

## SERVIZIO NOTIFICAZIONI GIUDIZIARI

N. 3649 del Cro.



14.11.2011 15:13

TRIBUNALE DI PATTI  
UFFICIO UNICO  
NOTIFICAZIONI GIUDIZIARI

Racc. A.R. n. \_\_\_\_\_

(Art. 139 C.P.C. e art. 6 U.D. n. 890 modif. dalla L. 80/05)  
 Il plico deve essere consegnato al destinatario o a persona con  
 lui conviventi o addetti alla casa, all'ufficio, all'azienda purchè  
 non minore di 14 anni o non palesemente incapace.  
 In caso di assenza del destinatario o di persona con  
 dette persone, il piego deve essere consegnato presso l'ufficio  
 di destinazione, con indicazione del destinatario e  
 dell'indirizzo di destinazione, e con l'indicazione del  
 numero della lettera raccomandata. L'AVVISO DI RICEVIMENTO  
 DEVE ESSERE IMMEDIATAMENTE RESTITUITO AL MITTENTE  
 con tutte le annotazioni richieste nell'apposito spazio, e l'indi-  
 cazione "atto non ritirato entro il termine di dieci giorni". Il piego,  
 invece, deve essere restituito al mittente, in raccomandazione,  
 dopo sei mesi dal deposito nell'ufficio postale con l'indicazione  
 "non ritirato entro il termine di 180 giorni".



PROVINCIA REGIONALE MESSINA  
 in persona del Presidente f-t  
 CORSO CAVOUR  
 MESSINA

(Tel. 0376 320 401) A. BARUFFALDI - MANTOVA 568